



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

ALIC824003: CASALE M.TO 2 - I.C. "F. NEGRI"

Scuole associate al codice principale:

ALAA82400V: CASALE M.TO 2 - I.C. "F. NEGRI"

ALAA82401X: IL PICCOLO PRINCIPE - CASALE M.

ALAA824021: LUIGI STROPENI- VILLANOVA MONF

ALAA824032: CASALE MONFERRATO P.DUCA AOSTA

ALAA824043: BALZOLA

ALAA824054: MORANO SUL PO

ALEE824015: CASALE MONFERRATO "S.PAOLO"

ALEE824026: D. MOMBELLI- VILLANOVA MONF.

ALEE824037: CASALE MONFERRATO "4 NOVEMBRE"

ALEE824048: BALZOLA "E.DE AMICIS"

ALEE824059: MORANO SUL PO "G.EMANUEL"

ALMM824014: CASALE M.TO - LEARDI

ALMM824025: VILLANOVA MONFERRATO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 29	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nell'a.s. 2022-2023 la totalità degli alunni della Primaria è stata ammessa alla classe successiva. I non ammessi della scuola Secondaria di primo grado, pur avendo usufruito del recupero in itinere e di altre possibilità offerte dalla scuola non hanno raggiunto gli obiettivi minimi; pertanto, la non ammissione diventa un'opportunità di recupero delle abilità di base. I criteri di valutazione risultano adeguati perché tengono conto del processo di maturazione dell'allievo in relazione alla situazione iniziale. La percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2022/2023 segue il trend provinciale, regionale e nazionale. Poco più alte le percentuali del 6 e della lode e poco più basse le restanti. La nostra scuola è punto di riferimento per agenzie di accoglienza dei migranti e la qualità dell'insegnamento spesso richiama anche studenti non residenti in zona. Significativo a tal proposito lo 0% di abbandono scolastico.

Punti di debolezza

Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato si osserva che una parte consistente di allievi si colloca nelle fasce più basse, in quanto la maggior parte dell'utenza si trova in una situazione di svantaggio socio-economico e culturale. Inoltre, alta è la percentuale di studenti NAI che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio e di allievi di seconda generazione che hanno un background che spesso si riflette sugli apprendimenti. I trasferimenti in uscita sono dovuti per lo più a necessità della famiglia per motivi di lavoro, conseguenza della crisi economica che affligge il territorio casalese che è stata amplificata dagli anni di emergenza pandemica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Rispetto ai punteggi di riferimento (Piemonte, Nord Ovest e nazionale) quello delle prove in Italiano e Matematica delle classi seconde è superiore. Stessa cosa vale il punteggio delle prove di Italiano delle classi quinte, mentre quello di Matematica è maggiore solo rispetto al Piemonte e Nord Ovest. Per quanto riguarda i risultati in Inglese, le classi quinte, sia in listening che in reading, hanno risultati superiori a livello regionale e nazionale e in media con l'area del Nord Ovest. Per quanto riguarda i livelli di competenza il livello A1 è raggiunto da una percentuale di alunni superiore a quelle dei livelli di riferimento. La distribuzione per quanto concerne la variabilità dei risultati delinea che: in italiano per le classi II e V la percentuale degli alunni inseriti nella categoria 1 è inferiore a quelle regionali, dell'area N/O e nazionale, in media per le categorie 2, 3, 4 e superiore per la categoria 5. In matematica per le classi II la percentuale degli alunni inseriti nella categoria 1 è nettamente inferiore a quelle regionali, dell'area N/O e nazionale, in media per categorie 2, 3, 4 e nettamente superiore per la categoria 5, mentre per le classi V le percentuali delle categorie 1 e sono inferiori, quelle delle categorie 2, 3 e 4 sono superiori alle altre medie.

Punti di debolezza

Per la Primaria solo il punteggio medio di Matematica delle classi V è leggermente inferiore a quello nazionale. Per la Secondaria i punteggi di Italiano, di Matematica e Inglese sono nettamente inferiori a tutte le altre medie. Per quanto riguarda Italiano i livelli 1 e 2 sono superiori alle percentuali del Piemonte, area Nord Ovest e nazionale. Le percentuali dei livelli di Matematica rispecchiano quelli di Italiano fatta eccezione del livello 5 che supera di poco le percentuali del Piemonte e quelle nazionali. Il raggiungimento del livello A2 in reading e listening è inferiore a tutte le percentuali di riferimento. Per la Primaria spicca il dato della variabilità dei punteggi delle classi seconde che risulta essere superiore "tra le classi" e inferiore "dentro le classi" discostandosi dai dati di riferimento visto che le due sezioni messe a confronto hanno un tempo scuola differente.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La media del punteggio percentuale al netto del cheating della Scuola Primaria è superiore rispetto a quella regionale, del Nord Ovest e nazionale, mentre risulta in linea la differenza ESCS nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile. Le criticità maggiori riguardano invece la Scuola Secondaria di I Grado dove i dati risultano inferiori. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola Primaria è pari alla media regionale per quanto riguarda italiano e superiore per matematica, mentre è leggermente negativo per quanto concerne i punteggi osservati in italiano per la scuola Secondaria di I Grado.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'insegnamento delle discipline attraverso strategie e metodologie inclusive utili per intercettare i canali di apprendimento di ogni singolo discente e allo stesso tempo necessarie per allenare le abilità sociali di tutti, lo svolgimento di attività laboratoriali (Web Radio, Teatro e Prog. Cinematografico) basati sulla metodologia del learning by doing e il sempre più ampio utilizzo delle risorse digitali, permette agli studenti dell'Istituto di poter acquisire tutte e otto le competenze chiave europee. Gli studenti hanno raggiunto un livello complessivamente buono soprattutto nelle competenze "digitale" e "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare". Un'ulteriore opportunità viene data dall'introduzione dell'Educazione Civica che, a partire dal settembre 2020, ha contribuito in particolar modo all'acquisizione della competenza "sociale e civica in materia di cittadinanza". Lo svolgimento di attività inerenti a una disciplina trasversale come l'Ed. Civica ha permesso, dunque, di arricchire l'Offerta Formativa dell'Istituto nella quale sono stati sempre presenti progetti rivolti: alla legalità, alla solidarietà, all'inclusione sociale, all'educazione ambientale, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale e del territorio. Inoltre, ha favorito la riflessione di

Punti di debolezza

Resta ancora debole l'attitudine di compiere una valutazione in itinere delle competenze chiave europee durante la pratica quotidiana, attraverso la realizzazione e l'uso di specifiche griglie di osservazione e rubriche di valutazione.



ogni docente sulla valenza educativa della propria disciplina e sulla possibilità di una co-progettazione di attività inclusive che coinvolga gli insegnanti curricolari e i docenti di sostegno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Il punteggio delle prove INVALSI di Italiano delle classi quinte risulta superiore alle medie di tutti i riferimenti (Piemonte, Nord Ovest e nazionale). Per quanto riguarda le prove di Matematica i risultati sono complessivamente in media con quelli regionali, nazionale e del Nord Ovest. In media con i punteggi nazionali quello di Inglese delle classi terze della Secondaria di I grado del 2023.

Punti di debolezza

Inferiori risultano essere i punteggi, sia delle prove INVALSI di Italiano che di Matematica, degli studenti di terza della Secondaria di I Grado che tre anni prima erano in quinta. Più basso, rispetto ai riferimenti (Piemonte e Nord Ovest) delle classi terze della Secondaria di I Grado, il punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening e quello di Reading rispetto alla regione Piemonte e il Nord Ovest.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono complessivamente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il Collegio dei Docenti ha adottato la scheda di certificazione delle competenze ministeriali. Il curricolo elaborato da commissioni disciplinari e interdisciplinari in verticale ha come obiettivo fondamentale il progressivo e organico sviluppo delle competenze di ogni alunno per la realizzazione del suo progetto scolastico ed esistenziale, facendo leva sui fattori motivazionali in sintonia con una concezione operativa e collaborativa dell'apprendimento. La progettualità della scuola, che annovera numerose esperienze significative maturate nel corso degli anni, interessa prioritariamente i seguenti ambiti: 1. Educazione Civica, la cui definizione dei curricoli e la progettazione delle attività per i Consigli di Classe (Secondaria) e per Classi Parallele (Primaria) è curata da uno specifico gruppo di lavoro. 2. Piano di Recupero e Potenziamento con cui, a partire dall'analisi del P.I.A. e degli esiti dei Test d'ingresso di tutte le discipline, vengono stabilite le strategie e le attività per colmare le lacune. 3. Continuità e orientamento organizzati in base alla normativa vigente. In tali ambiti si propongono progetti relativi ad attività di studio, ricerca e analisi, supportate da percorsi laboratoriali rivolti anche all'esterno. Esiste, inoltre, un piano per la didattica digitale integrata in ambiente Google Workspace utile al recupero e al

Punti di debolezza

Le attività laboratoriali e l'attuazione di strategie didattiche e metodologie, come il cooperative learning, utili sia agli apprendimenti, sia alle relazioni, sono state del tutto limitate. Questo ha compromesso la possibilità di fare determinate esperienze significative, soprattutto per quanto riguarda le interazioni e la socializzazione, compiti di realtà e attività laboratoriali. La scuola ha individuato i traguardi di competenza degli studenti solo in uscita, non per ogni anno scolastico. Si è evidenziata una difficoltà da parte dei dipartimenti nell'elaborazione di prove strutturate che riescano a rilevare correttamente il livello di apprendimento degli alunni e mettere in evidenza l'evoluzione degli apprendimenti. Inoltre manca ancora una rubrica di valutazione sistematica e condivisa per le attività laboratoriali e di gruppo.



potenziamento. L'obiettivo primario è infatti il riconoscere nella diversità una ricchezza e predisporre tutte le possibili risorse in grado di migliorare l'accoglienza e il grado di inclusione. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la programmazione delle attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa. Nei progetti sono individuati gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere e viene data anche una misura di tali traguardi. Nella scuola vi sono strutture di riferimento per la progettazione didattica: dipartimenti disciplinari e commissioni coordinate dalle funzioni strumentali per tutte le discipline e tutti gli ordini di scuola. Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari si concordano i criteri di programmazione, le prove standardizzate d'istituto per classi parallele e i relativi criteri di valutazione, ci si confronta su metodologie e strumenti didattici. Nella Secondaria di I grado vengono svolte prove strutturate per classi parallele in entrata nelle discipline: italiano, matematica e lingue straniere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel curricolo e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

In tutte le classi della Secondaria e della Primaria sono presenti LIM e Digital Board il cui uso è ormai consuetudine nella pratica didattica. Le risorse per le attività STEM e per quelle espressive sono collocati negli spazi dedicati. Esistono biblioteche di plesso o di classe. Nell'articolazione dell'orario scolastico le classi che presentano il numero più alto di alunni NAIRC svolgono l'insegnamento dell'IRC in prima o ultima ora al fine di consentire loro l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata. L'orario di motoria è stato organizzato in blocchi di due ore dato che la disciplina si svolge in locali esterni alla scuola. Laddove possibile, le ultime ore della mattinata sono state utilizzate per le discipline dell'area prassica. Orario scolastico e durata delle lezioni rispondono alle esigenze di apprendimento degli studenti come emerge anche dalla customer satisfaction. E' stata riordinata la biblioteca della sede centrale e si è proceduto alla catalogazione informatica di tutti i libri presenti. La collaborazione e la co-progettazione tra i docenti è frequente e si avvale di strategie e metodologie della didattica innovativa. Lo stato di emergenza da Covid19 e il conseguente ricorso alla DAD/DDI ha accelerato la messa in atto di pratiche didattiche e di processi di apprendimento che necessitano dell'utilizzo di strumenti e risorse

Punti di debolezza

La fruibilità di aule utili per attività laboratoriali non è ottimale per la difficoltà di gestire classi numerose, in qualche caso con presenza di alunni che manifestano comportamenti non adeguati. Sarebbe necessaria la presenza di personale docente di supporto per le attività laboratoriali e di potenziamento per la didattica tradizionale. Nonostante la biblioteca della sede centrale sia stata riordinata e arricchita di testi che sono stati anche catalogati, è risultato difficoltoso utilizzarla a causa della mancanza di personale addetto al suo funzionamento. Inoltre, molti testi conservati sono piuttosto datati. La gestione tecnica della strumentazione informatica rimane deficitaria per la carenza di personale interno qualificato. Non sempre la collaborazione con le famiglie è risultata efficace, soprattutto quando i genitori faticano a riconoscere la necessità di interventi educativi incisivi e a condividere obiettivi comuni con le altre famiglie.



digitali. Il ricorso alla piattaforma Google Workspace adottata per la DDI è ormai una pratica quotidiana e permette di condividere contenuti utili per gli apprendimenti e di attuare modalità d'insegnamento come la flipped classroom, già sperimentata negli anni precedenti. Il Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia continua a rappresentare l'espressione dell'alleanza condivisa dalle due Istituzioni, segno di una duratura volontà di collaborazione e di dialogo costante, nel rispetto consapevole del proprio ruolo educativo. I comportamenti problematici, a seguito di un'osservazione sistematica, sono stati affrontati attraverso interventi educativi e didattici personalizzati, utili per estinguere i comportamenti problema, e con la famiglia o gli esercenti della responsabilità genitoriale. A seconda delle situazioni la scuola si è avvalsa degli interventi di figure e/o enti che formano insieme a essa la comunità educante.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola continua a mettere in atto strategie e metodologie che permettano interventi inclusivi e che tengano conto della presenza di allievi con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, con DSA e con altri BES). Il coordinamento del GLI è affidato a figure strumentali a cui fanno riferimento tutti i docenti. Negli ultimi anni, il numero di docenti in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno didattico alla classe è aumentato e, seppur le risorse a disposizione sono limitate, gli interventi - individualizzati e personalizzati - hanno permesso di realizzare un ambiente inclusivo e il successo formativo della maggior parte dei discenti con Bisogni Educativi Speciali. Tenendo conto del funzionamento della persona, in base alla prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF, sono state adottate misure e attuati interventi utili per ridurre le barriere, aumentare i facilitatori e per creare ambienti di apprendimento nei quali è possibile mettere in atto strategie e metodologie inclusive, utilizzare strumenti e risorse capaci di intercettare gli stili di apprendimento e di valorizzare i punti di forza di tutti i discenti. L'utilizzo di strumenti compensativi e di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento e le pratiche di sensibilizzazione verso i temi dell'inclusione, hanno permesso

Punti di debolezza

La scarsità di risorse non permette all'istituto di effettuare tutti gli interventi di potenziamento e di recupero necessari.



all'Istituto "Negri", che nel 2016 è diventato Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI), di continuare a mettere in atto azioni basate sull'accoglienza e sulla valorizzazione delle diversità. Il PDP viene redatto e monitorato dal Consiglio di Classe e dal Team di Docenti, mentre il PEI è di competenza del GLO di cui fanno parte i docenti del CC o del TD e a cui partecipano: l'UMV dell'ASL, i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale e le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica. Per quanto concerne l'accoglienza degli alunni Neo Arrivati in Italia (NAI), l'Istituto "Negri" continua ad avvalersi degli ottimi rapporti di collaborazione con il CPIA che fino al 2014 era annesso al Comprensivo. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti dalle fasce socioculturali più deboli. La scuola ha costantemente monitorato gli apprendimenti e non ha smesso di predisporre attività di recupero curricolare, extracurricolare (solo per alcune discipline) e un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Nella scuola Primaria vengono somministrate prove di monitoraggio per la prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, concordate e condivise con gli operatori dell'ASL. Buoni i rapporti con chi sul territorio si occupa di migrazione, con la Caritas e gli oratori che organizzano i doposcuola. Efficace per il contrasto alla dispersione scolastica e per la prevenzione della



povertà educativa il progetto Labs to Learn, attivato a partire dall'as 2020/2021.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per il passaggio delle informazioni relative agli studenti che proseguono gli studi nel nostro Comprensivo. Le informazioni trasmesse, anche tramite apposito modello, vengono utilizzate per la formazione delle classi nel rispetto dei criteri individuati dal Collegio Docenti. Le azioni realizzate dalla scuola per garantire la continuità educativa sono di norma: incontri con i genitori; open day; visita ai plessi; didattica incrociata; attività e progetti in comune tra i vari ordini di scuola. Inoltre, nell'ambito del progetto continuità, ogni plesso ha prodotto materiale diffuso mediante i canali social d'Istituto per promuovere la propria scuola e la propria offerta formativa. Queste attività svolgono il duplice ruolo di informare e aggregare la comunità scolastica. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso i test d'ingresso. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci e sono testimoniati dal buon numero di alunni che continuano il percorso scolastico nell'Istituto. La scuola realizza percorsi di orientamento e progetti di ampliamento dell'offerta formativa (giochi matematici, coding, potenziamento dell'inglese, musica, cinema, teatro, web radio e sport) per far sì che gli allievi acquisiscano la

Punti di debolezza

Non sempre è possibile lo scambio di informazioni relative ad alunni provenienti da altri istituti. Soprattutto risulta ancora difficile monitorare l'andamento scolastico degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Secondo grado e di conseguenza riflettere su quali azioni mettere in essere, dal punto di vista didattico, per migliorare il successivo percorso formativo.



conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie attitudini. Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni e tutti i plessi dell'Istituto. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo attraverso la visita presso gli Istituti della Scuola Secondaria di II grado del territorio, con cui talvolta si realizzano progetti didattici in rete (Scuole Insieme). Viene organizzata la giornata dell'orientamento a cui partecipano tutti gli studenti degli Istituti della Scuola Secondaria di I grado del territorio. La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali collaborando con le agenzie di formazione. Quella inerente alla scelta del percorso scolastico è una questione che viene affrontata durante i colloqui individuali con le famiglie. Inoltre, vengono organizzati incontri collettivi con esperti del settore. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni e tutti i plessi della scuola che hanno come riferimento per il coordinamento la Funzione Strumentale specifica. Anche per l'as 2022/23 si sono svolti incontri di orientamento con docenti e con gli allievi degli Istituti Superiori. Il monitoraggio relativo all'as 2022/23 mostra che solo il 18.5% degli studenti ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola. La percentuale di ammessi di coloro che per l'as 2020/21 avevano seguito il consiglio (93.3%) è leggermente inferiore con quella provinciale, regionale e nazionale così come la percentuale di ammessi di coloro che non hanno



seguito il consiglio (80.3%).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La mission è stata chiarita dalla Dirigente nel CD e CI. Sono stati individuati i valori irrinunciabili che devono ispirare l'azione della scuola, secondo quanto stabilito dalla Costituzione: promuovere l'integrazione e il recupero dell'utenza più disagiata e valorizzare le eccellenze. La mission dell'istituto e le priorità sono condivise all'interno degli OOCC ed esplicitate con l'utenza in occasione degli incontri periodici. Esiste un'ampia e consolidata rete di collaborazione con: gli Enti Locali, l'ASL, l'ANFFAS, Centri di Formazione Professionale, le Scuole Superiori, le agenzie di volontariato e le parrocchie. I processi fondamentali del servizio scolastico che fanno capo alle aree formativa, gestionale e della comunicazione sono complessi e interdipendenti. I processi sottoposti a controllo sono l'individuazione dei bisogni e delle attese delle parti interessate, la progettazione e la pianificazione dei servizi formativi, amministrativi e tecnico-ausiliari, lo sviluppo e la realizzazione dei servizi, i metodi per il monitoraggio, la misura e l'analisi dei risultati, la ricaduta delle azioni correttive. Per ogni processo sono stati definiti i requisiti di ingresso e di uscita, le attività, le verifiche, i controlli e le azioni preventive. Il DS, presa visione dell'organico e del personale assegnato, sceglie le persone più adatte a rivestire i ruoli

Punti di debolezza

La scarsa condivisione da parte di alcune famiglie del ruolo educativo della scuola è provata dalla poca partecipazione agli incontri proposti dall'Istituto volti a sensibilizzare i genitori. Ancora debole è la riflessione sui risultati dei monitoraggi adottati per l'autovalutazione e non è ancora presente un bilancio sociale per rendicontare l'attività all'esterno. Inoltre, vi è un'eccessiva frammentazione delle iniziative progettuali con conseguente suddivisione delle poche risorse economiche.



chiave per lo sviluppo delle politiche e delle strategie della scuola. All'inizio di ogni anno scolastico vengono identificate le principali aree di intervento e vengono designate le FFSS e compiti di responsabilità a vari livelli (coordinamento classe, tutoraggio neo-immessi in ruolo e tirocinio diretto, responsabilità gestione laboratori, organizzazione mensa e visite d'istruzione). Le assenze del personale vengono gestite tenendo in considerazione prioritariamente le esigenze didattiche e poi di sorveglianza degli alunni. Il DSGA stila il piano di lavoro per il personale ATA, con turni e suddivisione dei compiti, anche se la flessibilità è garantita dall'esistenza di procedure consolidate. La direzione individua e valorizza le competenze didattiche, amministrative e organizzative. Nell'impiego delle risorse umane si tiene conto non solo delle abilità, ma anche delle caratteristiche personali, delle ambizioni e dei desideri di realizzazione di ognuno. Le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche sono coerenti. Le spese si concentrano sui progetti ritenuti prioritari dalla mission della scuola con particolare attenzione all'inclusione, al recupero, al potenziamento, alla formazione dei docenti e all'incremento delle TIC. I progetti prioritari della scuola con durata annuale vengono riproposti. C'è anche il coinvolgimento di esperti esterni, qualora non siano presenti risorse interne qualificate.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso le proposte dei CC/CInterclasse, CD, singoli docenti. I temi promossi per la formazione riguardano il curriculum e le competenze, i Bisogni Educativi Speciali, le tecnologie didattiche, la sicurezza, il bullismo e il cyberbullismo, le metodologie e le strategie per una didattica disciplinare innovativa e le soft skills. La ricaduta delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola è positiva in quanto viene migliorata la professionalità docente nella gestione di gruppi classe particolarmente difficili, nei bisogni educativi speciali e nella progettazione e conduzione delle attività didattiche. L'istituto ha creato un database per il bilancio delle competenze del personale scolastico con informazioni riguardanti titoli di studio, concorsi, attività di formazione, competenze specifiche, abilità individuali non necessariamente relative a materie di studio. La direzione individua e valorizza le competenze didattiche, amministrative e organizzative. Nell'impiego delle risorse umane si tiene conto non solo delle abilità, ma anche delle caratteristiche personali, delle ambizioni e dei desideri di realizzazione di ognuno. Riconoscimento e apprezzamento del merito in forme pubbliche da parte del

Punti di debolezza

La dislocazione dei plessi, soprattutto per quelli di paese, rende un po' difficoltosa la condivisione di strumenti e laboratori. Risulta ancora carente la condivisione di buone pratiche ed esperienze personali fra i vari attori che collaborano all'interno dell'Istituto.



Dirigente Scolastico. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, sono numerosi gli incontri pianificati all'inizio dell'anno scolastico sulle tematiche legate alle aree coordinate dalle FFSS e ritenute prioritarie dal CD, CC/C interclasse, dipartimenti disciplinari per classi parallele e in verticale. I gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola: protocollo di accoglienza, modulistica d'istituto per la didattica, monitoraggio dei servizi e degli apprendimenti, prove standardizzate. Sono a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici. Il confronto, la collaborazione e la co-progettazione tra docenti sono molto buoni. E' stato aggiornato il curriculum dell'Educazione Civica; sono state apportate delle integrazioni al Patto di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di ottima qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di ottima qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha istituito accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e/o privati per attivare progetti che rispondano sia alla politica della scuola sia all'esigenza del territorio. I criteri adottati nella ricerca dei partner sono: interessi comuni, uguale raggio d'azione, ottimizzazione nell'utilizzo di risorse. La scuola coglie tutte le opportunità offerte dalle strutture di governo territoriale e la collaborazione innesca un processo che spinge ogni partner ad esprimere la propria professionalità in modo ottimale, permettendo il miglioramento e rafforzando il legame tra le parti. Alle famiglie è richiesta una valutazione dell'offerta formativa attraverso i questionari di gradimento del servizio tramite i quali possono anche esprimere proposte per le attività dell'anno successivo. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica attraverso il CI. Alcuni corsi o conferenze su tematiche inerenti ad azioni educative sono estesi anche ai genitori. La comunicazione con le famiglie avviene attraverso il registro elettronico, il diario scolastico e incontri pianificati all'inizio di ogni anno scolastico in occasione delle assemblee di classe, dei colloqui generali e individuali. Da parte dei docenti c'è sempre disponibilità al

Punti di debolezza

Difficoltà per l'Istituto di essere propositivo di iniziative culturali nei confronti del territorio. Le forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi sono più frequenti nella scuola dell'Infanzia e Primaria, sporadici nella Scuola Secondaria di primo grado.



colloquio in caso di necessità oltre agli incontri programmati. Il nostro Istituto, dall'anno 2016 CTI, svolge una funzione di raccordo tra UST, CTS e le scuole del territorio. La collaborazione con soggetti esterni ha una buona ricaduta sull'offerta formativa in quanto ne consente specificità e ampliamento. Anche durante il periodo di lockdown e i successivi periodi in cui non erano in vigore le restrizioni dovuti all'emergenza sanitaria, il contatto con le famiglie è stato mantenuto attraverso i colloqui in remoto usando Google Meet.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono più che adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare l'acquisizione del lessico specifico delle varie discipline. Incrementare il ricorso a metodologie della didattica innovativa e laboratoriale, anche mediante l'ausilio delle TIC, per intercettare i canali e gli stili di apprendimento di ogni singolo allievo.

TRAGUARDO

Rilevazione delle performance all'inizio e alla fine dell'anno scolastico con incremento del 5% dei risultati uguali o maggiori a 7.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi dei vocaboli e delle parole chiave con giochi per verificare l'acquisizione e la comprensione dei suddetti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le attività di problem solving legate a situazioni tratte dalla realtà.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'acquisizione delle varie forme di linguaggio matematico con una riflessione guidata dal docente attraverso unità di apprendimento ad hoc.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare il tempo dedicato alla lettura di testi narrativi (romanzi, racconti) in classe e in biblioteca, sotto la guida dell'insegnante, e a casa da parte degli alunni.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'uso delle risorse e degli strumenti digitali di cui si dispone, sia per la conduzione didattica, sia per lo studio.
6. **Ambiente di apprendimento**
Ampliare il ricorso ad attività laboratoriali in ogni ambito disciplinare.
7. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education per la condivisione di risorse didattiche e per migliorare le proprie competenze digitali.
8. **Ambiente di apprendimento**
Curare la predisposizione dell'aula in base agli obiettivi che si vogliono raggiungere e in relazione alle metodologie e alle strategie che si vogliono proporre.
9. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare la biblioteca di plesso o di classe per attività laboratoriali connesse alla lettura, per stimolare il piacere di leggere, allenare le abilità di comprensione del testo, sviluppare il senso critico e acquisire determinate competenze chiave.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare le abilità logico-matematiche e la padronanza linguistica degli allievi della scuola Secondaria di Primo Grado.

TRAGUARDO

Migliorare la performance degli studenti nelle prove nazionali per ottenere risultati in linea o superiori ai valori di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi dei vocaboli e delle parole chiave con giochi per verificare l'acquisizione e la comprensione dei suddetti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le attività di problem solving legate a situazioni tratte dalla realtà.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'acquisizione delle varie forme di linguaggio matematico con una riflessione guidata dal docente attraverso unità di apprendimento ad hoc.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare il tempo dedicato alla lettura di testi narrativi (romanzi, racconti) in classe e in biblioteca, sotto la guida dell'insegnante, e a casa da parte degli alunni.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze della lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'uso delle risorse e degli strumenti digitali di cui si dispone, sia per la conduzione didattica, sia per lo studio.
7. **Ambiente di apprendimento**
Ampliare il ricorso ad attività laboratoriali in ogni ambito disciplinare.
8. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education per la condivisione di risorse didattiche e per migliorare le proprie competenze digitali.
9. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare l'aula informatica per esercitazioni in computer based sulla tipologia di verifica delle prove nazionali.
10. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare la biblioteca di plesso o di classe per attività laboratoriali connesse alla lettura, per stimolare il piacere di leggere, allenare le abilità di comprensione del testo, sviluppare il senso critico e acquisire determinate competenze chiave.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare il livello di alfabetizzazione informatica, strumentale, funzionale e le competenze digitali dei discenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social e dei media. Arricchire la didattica mediante l'uso di risorse e tecnologie digitali.

TRAGUARDO

Maggiore autonomia e uso consapevole degli strumenti informatici per una migliore fruizione delle risorse e dei contenuti digitali di cui si dispone e sviluppo dell'abilità dei docenti nell'utilizzo efficace delle TIC e delle risorse digitali per ottenere risultati in linea o superiori ai valori di riferimento nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi dei vocaboli e delle parole chiave con giochi per verificare l'acquisizione e la comprensione dei suddetti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le attività di problem solving legate a situazioni tratte dalla realtà.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare il tempo dedicato alla lettura di testi narrativi (romanzi, racconti) in classe e in biblioteca, sotto la guida dell'insegnante, e a casa da parte degli alunni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'uso delle risorse e degli strumenti digitali di cui si dispone, sia per la conduzione didattica, sia per lo studio.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Imparare a utilizzare gli strumenti informatici e i social in maniera consapevole attraverso attività e riflessioni mirate.
6. **Ambiente di apprendimento**
Ampliare il ricorso ad attività laboratoriali in ogni ambito disciplinare.
7. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education per la condivisione di risorse didattiche e per migliorare le proprie competenze digitali.
8. **Ambiente di apprendimento**
Curare la predisposizione dell'aula in base agli obiettivi che si vogliono raggiungere e in relazione alle metodologie e alle strategie che si vogliono proporre.
9. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare l'aula informatica per esercitazioni in computer based sulla tipologia di verifica delle prove nazionali.



10. **Ambiente di apprendimento**
Ricorrere a metodologie come il cooperative learning, il circle time e il role playing per allenare le competenze sociali e incrementare i momenti di riflessione.
11. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare la biblioteca di plesso o di classe per attività laboratoriali connesse alla lettura, per stimolare il piacere di leggere, allenare le abilità di comprensione del testo, sviluppare il senso critico e acquisire determinate competenze chiave.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Colmare le lacune emerse dopo i lunghi periodi di DAD e DDI ed evidenziate dalle prove nazionali attraverso corsi di recupero e di potenziamento.

TRAGUARDO

Aumentare il punteggio nelle prove nazionali portandolo ai valori di riferimento per l'area geografica del Nord Ovest.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi dei vocaboli e delle parole chiave con giochi per verificare l'acquisizione e la comprensione dei suddetti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le attività di problem solving legate a situazioni tratte dalla realtà.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'acquisizione delle varie forme di linguaggio matematico con una riflessione guidata dal docente attraverso unità di apprendimento ad hoc.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare il tempo dedicato alla lettura di testi narrativi (romanzi, racconti) in classe e in biblioteca, sotto la guida dell'insegnante, e a casa da parte degli alunni.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze della lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'uso delle risorse e degli strumenti digitali di cui si dispone, sia per la conduzione didattica, sia per lo studio.
7. **Ambiente di apprendimento**
Ampliare il ricorso ad attività laboratoriali in ogni ambito disciplinare.
8. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education per la condivisione di risorse didattiche e per migliorare le proprie competenze digitali.
9. **Ambiente di apprendimento**
Curare la predisposizione dell'aula in base agli obiettivi che si vogliono raggiungere e in relazione alle metodologie e alle strategie che si vogliono proporre.
10. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare l'aula informatica per esercitazioni in computer based sulla tipologia di verifica delle prove nazionali.
11. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare la biblioteca di plesso o di classe per attività laboratoriali connesse alla lettura, per



stimolare il piacere di leggere, allenare le abilità di comprensione del testo, sviluppare il senso critico e acquisire determinate competenze chiave.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Potenziare la padronanza lessico-sintattica, le abilità logico-matematiche, le capacità di ascolto e di lettura della lingua inglese, le competenze digitali e quelle relazionali, è alla base del successo formativo presente e futuro dei discenti dell'IC "Negri". La scelta delle priorità è stata dettata dalla lettura dei dati delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, che lasciano emergere una netta discrepanza tra scuola Primaria e Secondaria a svantaggio di quest'ultima. Anche laddove sono emersi dei miglioramenti si è ritenuto mantenere le priorità per dare continuità e progressività al percorso iniziato che è stato senz'altro rallentato dall'emergenza pandemica, che da un lato ha contribuito a cambiare il modo di fare scuola ma dall'altro ha limitato il potenziale della precedente offerta formativa inficiando gli esiti attesi. Le scelte effettuate, anche per quanto riguarda gli obiettivi di processo, si prefiggono di indirizzare il modo di programmare e fare didattica in maniera innovativa, laboratoriale e cooperativa attraverso la commistione di processi educativi che traggano vantaggi da un migliore uso degli strumenti e delle risorse digitali utili ai docenti per intercettare i canali di apprendimento di ogni discente e ad assecondare lo stile cognitivo di ciascuno di loro. Tali scelte sono finalizzate al benessere scolastico, all'acquisizione di competenze base e di cittadinanza, ai migliori esiti e al raggiungimento dei traguardi delineati.